IL SETTECENTO E IL BAROCCO

Il Barocco nasce nel seicento, ma si protrae in Italia fino al settecento ed è caratterizzato da pareti curve e forme curvilinee.

Le strade delle città costruite in costruite in questo periodo sono larghe con marciapiedi e portici.

Gli edifici sono caratterizzati dalla presenza di statue, hanno molte finestre con ambienti illuminati e ci sono cupole e balaustre (parapetto formato da colonnine).

Sopra le finestre si trovano dei timpani.

Il barocco piemontese è più sobrio del barocco delle altre parti d’Italia.

Un altro elemento tipico è la frequente presenza di cartelle decoratorie, cioè lastre di vari materiali che ricordano personaggi importanti.

Importanti architetti di questo periodo che lavorarono in Piemonte per i Savoia furono Guarino Guarini e Filippo Juvarra, chiamato dai Savoia dalla Sicilia.

Il primo costruì la cupola del duomo della sindone. Il secondo realizzò invece la Palazzina di caccia di Stupinigi. In questa si trovano sale molto diverse tra loro: la sala degli specchi, la sala dei trofei e il salottino cinese.

L’edificio ha molte finestre e una cupola di rame sovrastata da un cervo di bronzo rifinito d’oro.

Appena entrati si arriva in un salone di doppia altezza. Su questo salone si affacciano piccoli balconi su cui sedevano i nobili durante le feste.